



Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO l'art. 20 della legge regionale 29/12/2003, n. 21
- VISTO l'art. 1 comma 6 della legge 23/08/2004 n. 243;
- VISTA l'art. 1 comma 2 della legge 24/12/2007 n. 247;
- VISTO l'art. 12 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;
- VISTO l'art. 24 del decreto legge 6/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22/12/2011, n. 214;
- VISTO l'art. 68 della L.R. 21/2014 e s.m. e i.;
- VISTA la legge regionale 07/05/2015, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA la vigente legislazione in materia di cessazione del rapporto d'impiego;
- VISTA la circolare n. 70272 del 25/05/2015 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
- VISTO l'art. 68 della L. 21/2014 e s. m e i.;
- VISTO l'accordo del 03/08/2015 stipulato con l'ARAN in ordine alla revocabilità dell'istanza di collocamento in quiescenza anticipato;
- VISTA l'istanza del 12/10/2015, assunta al protocollo generale del Dipartimento F.P. in data 19/10/2015 al n. 136301, con la quale la Sig.ra Condorelli Rosalba nata a Catania il 26/09/1955, dipendente a tempo indeterminato dell'Amministrazione Regionale dichiara che alla data del 26/04/2017 maturerà i requisiti per l'accesso al trattamento della pensione di anzianità in base alla normativa previgente il D.L. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla L. n. 214/2011 e chiede di essere collocato in quiescenza ai sensi dell'art. 52, comma 5 della L.R. n. 9/2015;
- VISTA la nota prot. n. 159051 del 20/12/2016 con la quale si comunica al Dipartimento Regionale BB.CC. e I.S. tra gli altri, che la Sig.ra Condorelli Rosalba, ha presentato istanza di collocamento in quiescenza anticipato ai sensi dell'art. 52, comma 5 della L.R. n. 9/2015 e maturerà i requisiti per il diritto alla pensione in base alla disciplina previgente al citato D.L. n. 201/2011 in data 26/04/2017;
- VISTA la nota prot. n. 12868 del 08/03/2017, del Dipartimento BB. CC. e I.S. dalla quale si evince che la summenzionata dipendente non risulta tra il personale contingentato ai sensi dell'art. 52, comma 7 della L.R. n. 9/2015;
- VISTA la nota prot. n. 36802 del 29/03/2017 con la quale si comunica al dipendente che il rapporto di lavoro sarà risolto a decorrere dal 01/05/2017;
- VISTO il D.A. n. 2139 del 30/06/1987, registrato alla Corte dei Conti il 04/12/1987 reg. n. 35, fgl. n. 109 con il quale la predetta dipendente è stata inquadrata a decorrere dal 01/06/1985 nella qualifica di "Operaio", assumendo effettivo servizio in data 01/06/1985;
- VISTO il Decreto n. 3900 del 16/11/1990, registrato alla Corte dei Conti il 11/04/1991 Reg. 5 fgl. 64, con il quale alla Sig.ra Condorelli Rosalba, sono stati riconosciuti utili ai fini di quiescenza, anni 5 mesi 0 e giorni 17, di servizio pre ruolo;

VISTO il D.D.S. n. 2906 del 23/06/2006, vistato dalla competente Ragioneria Centrale al n. 1244 il 25/08/2006, con il quale la Sig.ra Condorelli Rosalba, ai sensi e per gli effetti del D.P. Reg. 10/2001, è collocata nella categoria "C 1" con decorrenza 01/12/2001;

VISTO lo stato matricolare civile;

ACCERTATO che alla data del 30/04/2017 la Sig.ra Condorelli Rosalba, vanta un'anzianità anagrafica pari ad anni 61 mesi 7 e giorni 5 e l'anzianità contributiva di seguito descritta:

	AA	MM	GG
Servizio Amministrazione regionale dal 01/06/1985 al 30/04/2017	31	11	0
Decreto n. 3900 del 16/11/1990	5	0	17
Totale	36	11	17

ACCERTATO altresì che alla stessa data la somma dell'anzianità contributiva e dell'anzianità anagrafica in possesso del dipendente non è inferiore al limite di 97,6 prescritto per la quota;

RITENUTO pertanto di poter procedere alla risoluzione del rapporto di lavoro con riconoscimento del diritto a pensione;

DECRETA

Art.1

Per le motivazioni in premessa specificate, a decorrere dal 01/05/2017, è risolto il rapporto di lavoro della Sig.ra Condorelli Rosalba nata a Catania il 26/09/1955, categoria "C", e contestualmente, la stessa è cancellata dal ruolo di appartenenza della Regione Siciliana, con riconoscimento del diritto a pensione ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, comma 6 della Legge 23/08/2004 n. 243 e s.m.i. e dell'art. 52, comma 5 della Legge Regionale 07/05/2015, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 2

Qualora il dipendente negli ultimi tre anni di servizio abbia esercitato poteri autoritativi o negoziali, allo stesso è fatto divieto, per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, di svolgere attività lavorativa di tipo subordinato od autonomo presso soggetti privati destinatari dell'attività svolta attraverso i suddetti poteri.

Il presente decreto non sarà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale ai sensi dell'art. 62 della L.R. n. 10/99 e pubblicato ai sensi della L.R. 21/2014 e s.m. e i.

Palermo, li **31 MAR. 2017**

Il Dirigente del Servizio 3
Dott. Giovanni Angileri

Il Funzionario Direttivo
Grazia Di Bella

IL DIRIGENTE GENERALE

L. Ciammacco
L. Ciammacco